AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: DETENUTO SI DA' FUOCO IN CARCERE. SAPPE, "STRUTTURA VECCHIA E CARENTE DI PERSONALE"

27 Maggio 2023



PESCARA – Un uomo nordafricano di quarant'anni, detenuto nel carcere "San Donato" di Pescara, si è dato fuoco ieri in segno di protesta. Il detenuto è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Bari, nel reparto Grandi ustionati.

Per Donato Capece, segretario generale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe), "sembrerebbe che alla base dell'insano gesto del detenuto, 40 anni e di origini marocchine, con una pena definitiva da scontare ed ammesso al lavoro all'esterno, vi sia stata la contestazione per un rapporto disciplinare avuto qualche giorno prima. L'uomo ha quindi chiesto più volte di parlare con il Comandante e, nel momento in cui questi si recava presso il Reparto semiliberi, il detenuto si è dato fuoco. Tempestivamente è stato allertato il 118 che dopo averlo trasportato all'ospedale civile di Pescara le sue condizioni sono apparse subito gravi. Trasportato con l'elicottero, è stato disposto il ricovero presso la struttura grandi ustionati dell'ospedale di Bari".

"Sono stati momento di grande tensione – evidenzia Capece, che era stato in visita proprio nel carcere di Pescara due volte, prima lunedì e, poi, mercoledì scorsi, in quest'ultima occasione insieme al vice Capo dell'Amministrazione Penitenziaria Lina Di Domenico -, Nel corso della visita, abbiamo rilevato che, a fronte di una popolazione di ben 379 reclusi, il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria consta di sole 107 unità e, peraltro, la maggior parte di essi hanno una rilevante età anagrafica. Tutto ciò comporta che spesso il personale impiegato giornalmente è di molto inferiore a quello realmente occorrente per presidiare tutti i posti di servizio sensibili presenti in Istituto. La struttura è assai vetusta e necessiterebbe di importanti interventi che possano renderla più confortevole e, magari, attraverso una riorganizzazione dei locali presenti, anche più funzionale. Di più, ci è stato riferito che il Comandante di Reparto assegnato in istituto anziché essere costantemente presente per guidare i propri uomini nella critica illustrata situazione di cui sopra, sarebbe stato posto in distacco presso il Provveditorato per svolgere mansioni prettamente amministrative e/o di archivio (almeno è quello che ci hanno riferito nel corso della visita)".

"Occorre potenziare il contingente di personale di Polizia Penitenziaria, anche con il rientro stabile del Comandante di

Reparto presso il penitenziario di ‘San Donato’; dotare gli Agenti di idonei dispositivi di protezione individuale in modo di avere la possibilità di difendersi in occasione di qualsivoglia criticità e provvedere ad una funzionale ristrutturazione dell’edificio penitenziario”, conclude Capece.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli